



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici



Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
Direzione per la Salvaguardia Ambientale
Divisione III - V.I.A.
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA



Prot. DG BAP/S02/34.19.04./...7784.../2005

del 21-12-05.....

Oggetto: Comune: CROTONE (KR);
Intervento: "Piano di Sviluppo Aeroportuale dell'Aeroporto di Crotone S. Anna" -
"Progetto definitivo delle opere di prolungamento della pista di volo RWY 17/35".
Richiedente: Soc.tà "Aeroporto S. Anna S.p.A."
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349
secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377.

VISTA l'istanza del 3.05.05, senza prot., acquisita agli atti della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici il 16/05/2005 al prot. n. ST/414/11643, unitamente alla Studio di impatto ambientale e al progetto definitivo, con la quale la Soc. "Aeroporto S. Anna S.p.A.", con sede legale in Isola Capo Rizzuto(KR) - S.S. 106 - Loc. S. Anna, ha chiesto la pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986, del DPCM 377/1988 e del DPCM 27/12/1988, per il "Progetto definitivo delle opere di prolungamento della pista di volo RWY 17/35" dell'aeroporto di Crotone S. Anna, da attuarsi nell'ambito del "Programma di interventi di adeguamento ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture aeroportuali" di cui all'"Accordo di Programma Quadro per la Regione Calabria nell'ambito del P.O.N. Trasporti 2000-2006 Misura III.2 (Tabella 2).

VISTA la pubblicazione dell'avviso al pubblico effettuata sui quotidiani "LA STAMPA" a diffusione nazionale e "LA GAZZETTA DEL SUD" a diffusione locale in data 23/05/2005.

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, con nota n. ST/414/13984 del 15/06/2005, ha richiesto alle Soprintendenze di settore le valutazioni di competenza per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986 e degli artt. 26 e 146 del D.L.gs n. 42 del 22.01.2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per la Calabria, ricevuti ed esaminati gli elaborati iniziali dello studio di impatto ambientale e del progetto dell'intervento in questione, nonché i successivi chiarimenti e approfondimenti, con nota n.4583/P del 19/07/2005, ha espresso il seguente parere:

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici

Oggetto: Comune: **CROTONE (KR)** ;

Intervento: "Piano di Sviluppo Aeroportuale dell'Aeroporto di Crotone S. Anna" -
"Progetto definitivo delle opere di prolungamento della pista di volo RWY 17/35".

Richiedente: Soc.tà "Aeroporto S. Anna S.p.A."

**Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349
secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377.**

"(...) esaminati gli elaborati progettuali pervenuti, in ordine alla richiesta avanzata, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere favorevole al progetto presentato, segnalando congiuntamente che l'area interessata dalle opere non rientra tra quelle soggette a tutela paesaggistica.(...)"

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria, con nota n.18623 del 7/10/2005, acquisita al protocollo della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici con n. 34.19.04/3398 del 24/10/2005, ha inoltrato il seguente parere:

"In riferimento al prot. AER/04/05/ST/414/13984/2005 del 15.06.05 relativo al progetto sopra indicato, sono stati esaminati gli elaborati del progetto e dopo approfondita istruttoria da parte dello scrivente ufficio si formula il seguente parere.

E' necessario premettere l'elevato rischio archeologico dell'area interessata dal progetto.

Infatti, a seguito di una vasta campagna di indagini operata dall'equipe del prof. J. Carter dell'Università di Austin, Texas, negli anni ottanta, è stato possibile acquisire un quadro di riferimento archeologico dettagliato dell'intero pianoro di S. Anna, grazie al quale l'intensa rete di allineamenti registrata con metodi geognostici, associati alla raccolta di campioni, ha consentito di riconoscere una suddivisione dell'area organizzata per lotti, attribuibili alla chora meridionale della polis di Kroton. Ulteriori successivi interventi di indagine archeologica sistematici (ricognizioni di superficie, scavi stratigrafici) in occasione della progettata base NATO hanno confermato l'esistenza di numerosi siti (resti di fattorie con annesse necropoli) legati allo sfruttamento agricolo del territorio dall'età arcaica a quella ellenistica.

Tanto premesso, e in considerazione del fatto che il progetto di che trattasi prevede consistenti operazioni di movimentazione di mezzi finalizzate alla realizzazione di diverse strutture (torre di controllo, prolungamento della pista, sentiero luminoso di avvicinamento, nuova recinzione aeroportuale, ecc.), si ritiene che al momento sia possibile condizionare il parere favorevole alle seguenti imprescindibili prescrizioni:

- 1. l'area del tracciato dovrà essere oggetto di una preliminare ricognizione a piedi da parte di personale archeologico specializzato, in possesso di una buona conoscenza della problematica topografica della zona. Tale personale provvederà a redigere un'apposita carta archeologica georeferenziata. Le spese relative a tali collaboratori dovranno ritenersi a carico della committenza;*
- 2. l'evidenziazione delle zone a rischio potrà essere ulteriormente definita per tramite di scavo tradizionale o per prospezione geofisica in cui si valuterà anche la possibilità di adottare un georadar. Le spese relative a tali indagini dovranno ritenersi a carico della committenza;*
- 3. valutati dal responsabile di zona, sulla base della conoscenza preliminare acquisita, i rischi incombenti sulle aree archeologiche individuate, si potrà procedere ad approfondimenti archeologici attraverso campagne di scavo estensivo, al termine delle quali le emergenze*



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici

Oggetto: Comune: **CROTONE (KR)** ;
Intervento: "Piano di Sviluppo Aeroportuale dell'Aeroporto di Crotone S. Anna" –
"Progetto definitivo delle opere di prolungamento della pista di volo RWY 17/35".
Richiedente: Soc.tà "Aeroporto S. Anna S.p.A."
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art.6 Legge 8/7/1986 n. 349
secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 10/08/1988, n. 377.

individuate dovranno essere conservate e valorizzate secondo le prescrizioni che verranno appositamente impartite e che potranno comportare variazioni del progetto architettonico esecutivo. Le spese relative a tali indagini dovranno ritenersi a carico della committenza.

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i Beni Archeologici, con nota n. 2876 del 24/11/2005, ha espresso le seguenti valutazioni:

"Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Calabria, con la nota n.18623 del 7/10/05, trasmessa da codesta Direzione Generale con la nota n.5119 del 15/11/05, concorda con le indicazioni ivi espresse."

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, a conclusione dell'istruttoria relativa alla procedura in oggetto, con parere istruttorio prot. n° BA P.S. 2.34.18.04.7325 del 15.12.05, acquisite le valutazioni delle Soprintendenze di settore e il parere istruttorio della Direzione Generale per i Beni Archeologici, viste le osservazioni prevenute ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86, **ha ritenuto di poter concordare con i pareri sopraccitati e con le prescrizioni in essi contenute.**

QUESTO MINISTERO

Esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con il parere istruttorio formulato dalla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici sulla scorta delle valutazioni delle succitate Soprintendenze e del parere istruttorio della Direzione Generale per i Beni Archeologici, esprime

PARERE FAVOREVOLE

Alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Soc. "Aeroporto S. Anna S.p.A." per la realizzazione del "Progetto definitivo delle opere di prolungamento della pista di volo RWY 17/35" dell'aeroporto di Crotone S. Anna, nel rispetto di tutte le suddette prescrizioni.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Roberto Cecchi

IL CAPO DIPARTIMENTO
Prof. Francesco Sicilia